Piano Triennale Offerta Formativa

1 C.D. "DE AMICIS" - BISCEGLIE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "DE AMICIS" - BISCEGLIE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5479 del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 12

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto familiare e socio-culturale di provenienza degli alunni e' di livello eterogeneo, generalmente medio, in considerazione dei titoli di studio e delle professioni svolte dai genitori. La maggior parte delle famiglie ha un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado, un quarto la licenza di scuola media e meno di un quinto la laurea. Le famiglie sono professionalmente occupate nel settore terziario (insegnanti, impiegati, lavoratori in proprio, professionisti liberi o dipendenti) e nel settore primario. Meno della meta' delle madri svolge il lavoro di casalinga. I genitori disoccupati sono in numero molto ridotto, quello delle donne e' superiore a quello degli uomini. Anche le famiglie con nazionalita' straniera sono in numero molto ridotto. La quasi totalita' delle stesse risiede da tempo in Italia, parla italiano ed e' integrata nel contesto sociale.

VINCOLI

Alcune famiglie sono gravate da problemi di sussistenza e da marginalita' sociale e costituiscono un ambiente di provenienza degli alunni culturalmente deprivato e socialmente svantaggiato. Alcuni genitori di nazionalita' straniera hanno figli di recente immigrazione che non parlano la lingua italiana. Alcuni genitori di alunni anticipatari non si avvalgono delle indicazioni e degli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate dai

propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La citta' di Bisceglie e' un importante centro agricolo, con industrie manifatturiere. Sono fiorenti anche le attivita' commerciali e turistiche. Vi e' la possibilita' di fare esperienza diretta di tali attivita' produttive. La citta' si affaccia sul mar Adriatico e il territorio comunale, prevalentemente pianeggiante, scivola verso il mare solcato da antiche lame, mentre nella sua parte interna incontra i primi pendii della Murgia. Vi e' la possibilita' di esplorare una varieta' di ambienti naturali. La citta' ha diversi monumenti e luoghi di interesse per la crescita culturale degli alunni: il centro storico sul porto ed il castello federiciano, chiese e conventi, palazzi, ville e casali, dolmen e grotte preistoriche, teatri, cinema, biblioteche comunali, palazzetto dello sport e campi di calcio, musei archeologico e del mare. Ha diverse parrocchie ed istituti religiosi, decine di associazioni di volontariato e solidarieta', culturali e sportive, socio-assistenziali molte delle quali coinvolgono la scuola nelle loro iniziative promozionali. La vita sociale e culturale della citta' e' animata da tutta una serie di iniziative culturali di carattere pubblico, promosse e patrocinate spesso dall'Amministrazione Comunale ed alcune delle quali riservate alle scuole. L'Ente Locale fornisce alla scuola: la refezione, il trasporto, l'uso del teatro, i libri di testo, il pagamento delle utenze, la manutenzione e gli arredi degli edifici, l'assistenza educativa ai disabili. Il bacino di utenza del Circolo didattico coincide con il cuore della citta', un'area urbanisticamente consolidata, di carattere residenziale, con abitazioni moderne, negozi ed uffici.

Vincoli

I contenitori pubblici per le attivita' all'aperto, sportive e culturali sono collocati in zone esterne o limitrofe. La fruizione dei servizi socio-culturali delle associazioni e della citta' comporta spesso un contributo economico per i fruitori, quella gratuita per la scuola e' limitata. I servizi offerti dall'Ente Locale sono condizionati dalle risorse finanziarie disponibili in bilancio. Le associazioni del territorio perseguono fini statutari complementari e solo in parte in raccordo con quelli istituzionali della scuola per l'attivazione di possibili collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Circolo didattico e' costituito dalla scuola primaria 'E. De Amicis' con oltre 30 aule ed aulette su due piani e dalla scuola dell'infanzia dipendente 'Don P. Arcieri' con 5 aule su un unico piano. L'edificio di scuola primaria e' di epoca fascista: imponente e molto luminoso, con palestra e grande cortile interno dove ora si svolgono attivita' motorie, ludico-espressive e teatrali. Ha un laboratorio multimediale con 15 pc e LIM, 6 schermi interattivi, un laboratorio scientifico con ricca strumentazione e LIM, una biblioteca con oltre mille libri e di aulette per le attivita' individualizzate. La scuola dell'infanzia è ospitata in un edificio di costruzione più moderna, sottoposta a diversi interventi di ristrutturazione. E' un ex-asilo nido adibito ad uso scolastico, ampliato e dotato di una moderna sala mensa, di un ampio corridoio di forma circolare e di un ampio giardino esterno. I due edifici scolastici soddisfano le fondamentali esigenze didattiche ed educative moderne. Gli edifici sono stati adeguati al superamento delle barriere architettoniche. L'Ente locale assicura la loro manutenzione ordinaria, il riscaldamento, l'acqua, l'elettricita' ed il telefono. La scuola dipende quasi totalmente dallo Stato che eroga al personale gli stipendi e i compensi accessori e alla scuola una piccola quota per il suo funzionamento. L'Ente locale oltre alle spese sostenute per gli edifici, eroga alla scuola una piccola quota per gli uffici e la pulizia; ogni genitore da' il contributo solo per l'assicurazione e i viaggi di istruzione.

Vincoli

La manutenzione straordinaria dell'edificio e dei suoi impianti e la fornitura di arredi, i consequenziali aggiornamenti delle certificazioni, sono condizionati dalle disponibilita' finanziarie dell'Ente Locale con tempi lunghi di attesa. Lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e la creazione di ambienti specializzati della scuola richiedono interventi di adeguamenti delle strutture e delle infrastrutture (assenza della rete WI-FI). Le attrezzature tecnologiche sono obsolete. Manca di un'aula magna vera e propria e di una sala docenti dove svolgere riunioni, assemblee, collegi. Come aula magna viene utilizzato un ampio spazio di passaggio tra le aule al primo piano. L'entita' dei finanziamenti alla scuola, prevalentemente pubblici, risentono dell'andamento generale dell'economia del Paese. La scuola ha una ridotta autonomia finanziaria e capacita' di autofinanziarsi poiche' non ha gestioni economiche autonome (aziendali), le forme di sponsorizzazione sono contenute, l'istruzione fornita e' gratuita.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 1 C.D. "DE AMICIS" - BISCEGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE068004
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 93 BISCEGLIE - BARI - 76011 BISCEGLIE
Telefono	0803921001
Email	BAEE068004@istruzione.it
Pec	baee068004@pec.istruzione.it

❖ DON PIERINO ARCIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA06801X
Indirizzo	VIA LANCELLOTTI, 16 BISCEGLIE 76011 BISCEGLIE

❖ DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE068015
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 93 BISCEGLIE 76011 BISCEGLIE
Numero Classi	30
Totale Alunni	629

Approfondimento

Negli ultimi due anni scolastici il nostro Circolo ha avuto due reggenze, con due dirigenti differenti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1

Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	44
	Tavolo interattivo multimediale	6

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**72**
Personale ATA	**16**

Approfondimento

Per quanto riguarda gli assistenti amministrativi, una delle risorse a tempo indeterminato ha un contratto part-time. Pertanto, a completamento del suo orario, abbiamo una risorsa con contratto a tempo determinato.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto pone come priorità educative la centralità dell'alunno e la promozione dell'acquisizione delle competenze chiave. Così come delineata nelle nuove Indicazioni Nazionali, <<la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie>>. Nel rispetto di tale finalità generale il PTOF definisce alcuni principi fondamentali:

- ***PRINCIPIO DI AFFIDABILITA'.*** *Il piano deve tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.*
- ***PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE****. Il PTOF dovrà garantire che tutte le attività proposte siano finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e costituzione che permetteranno all'alunno di diventare cittadino consapevole e solidale.*
- ***PRINCIPIO DI FLESSIBILITA'****. La flessibilità deve essere intesa sia come flessibilità organizzativa cioè capacità di programmare percorsi formativi in rapporto alle caratteristiche e alle esigenze di gruppi specifici, pur se in un contesto unitario di formazione, sia come riprogettualità in divenire in rapporto al contesto esterno e alle trasformazioni interne.*

A partire da questi principi fondamentali, la nostra scuola individua come finalità prioritarie:

- *la centralità dell'alunno, al fine di valorizzare capacità e propensioni personali; il progetto educativo viene definito a partire dalla persona che apprende.*

- *la valorizzazione del contesto: l'azione educativa non può prescindere dal bagaglio valoriale, culturale ed esperienziale già maturato all'interno del nucleo familiare e negli altri ambienti di apprendimento formali e informali che l'alunno frequenta.*
- *l'apertura al territorio: l'interazione e la collaborazione con le diverse agenzie formative del territorio.*
- *la corresponsabilità educativa: la scuola si affianca alla famiglia con la sua specificità didattica e collabora per una costruzione armonica della personalità dei bambini. La scuola e la famiglia concorrono insieme, ciascuna nel proprio ambito, alla costruzione di un progetto di crescita comune.*
- *il senso di cittadinanza e costituzione: si favoriranno occasioni didattiche entro cui sperimentare forme di socialità e socializzazione al fine di promuovere l'educazione alla convivenza democratica ed un primordiale senso della cittadinanza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Migliorare i risultati delle prove INVALSI. **Traguardi** Conseguire migliori risultati in tutte le discipline oggetto di prove INVALSI.

Competenze Chiave Europee

Priorità Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni. **Traguardi** Migliorare il livello di competenze degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Considerato che la vision e la mission del Circolo sono rappresentati dalla centralità dell'alunno cioè della persona nella sua unicità e specificità, l'Istituto tende alla valorizzazione della popolazione scolastica che si presenta alquanto eterogenea. Infatti al suo interno vi sono alunni che presentano bisogni e richiedono attenzioni particolari da parte dei docenti. Pertanto, l'azione educativa terrà conto delle peculiarità di tutti e di ciascuno e sarà finalizzata non solo ad attività di recupero e potenziamento di alcune competenze (in particolare italiano e matematica) ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Dunque, attenzione e cura delle plurime forme di "abilità" al fine di promuovere una scuola al contempo uguale per tutti ma diversa per ciascuno.

In relazione alla sua età e alle personali abilità l'alunno, al termine del suo percorso scolastico, dovrà dimostrare di:

SAPER ESSERE cioè sapersi relazionare: con se stesso ed essere consapevole del valore formativo della propria esperienza scolastica; con l'ambiente e con gli altri rispettando e valorizzando la diversità; partecipando in modo costruttivo al proprio progetto di vita.

SAPERE osservare e ascoltare in modo attento; possedere e padroneggiare contenuti e metodi appresi applicandoli in contesti reali.

SAPER FARE cioè saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro; esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto; comprendere e rielaborare contenuti di vario tipo; riorganizzare le conoscenze scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.

L'interazione tra il sapere (le conoscenze), il saper fare (le abilità di applicazione delle conoscenze) e il saper essere (le convinzioni, gli atteggiamenti e le motivazioni sottostanti) è alla base dell'imparare ad imparare. Si tratta di un'abilità che consente alla persona di apprendere, ma soprattutto di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'educazione permanente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PERCORSO A**

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato ad una più agevole e solida acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze di cittadinanza europea sia sotto il profilo più strettamente disciplinare, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI, sia per la realizzazione e lo sviluppo personale nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. Tale percorso si concretizzerà attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni e proposte formative sulle nuove tecnologie e sulle strategie didattiche innovative per i docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare un curricolo per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli

alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese anche in vista delle prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere e favorire percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze tecnologiche e all'acquisizione di metodologie didattiche innovative (TIC e registro elettronico) per il recupero e il consolidamento delle competenze degli alunni BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzo di una programmazione per competenze finalizzata al perseguimento e potenziamento del successo formativo di tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2018	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

I responsabili dell'attività saranno i docenti curricolari che si renderanno disponibili a realizzare i percorsi di potenziamento attivati.

Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di competenze e nei risultati delle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TECNOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti ATA

Responsabile

I responsabili dell'attività saranno gli esperti coinvolti nei corsi di formazione e di aggiornamento attivati e i docenti partecipanti.

Risultati Attesi

Maggiore inserimento nella programmazione didattica di attività che contemplino un uso più diffuso delle tecnologie disponibili a scuola; ricorso a strategie didattiche innovative per il recupero e consolidamento delle competenze anche negli alunni BES; utilizzo del registro elettronico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende introdurre un graduale rinnovamento delle pratiche didattiche di pari passo all'adeguamento e all'implementazione della dotazione tecnologica della scuola, anche attraverso la formazione del personale docente nell'uso delle TIC nella pratica quotidiana. Si prevede in tal modo di ampliare le attività innovative già sperimentate con gli alunni, come il pensiero computazionale, anche attraverso l'uso di piattaforme per la didattica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si prevede l'elaborazione di un curricolo verticale che, muovendo dalle otto competenze chiave di cittadinanza europea, individui i traguardi di competenze disciplinari per ciascun anno di corso, stabilendo al contempo le relative conoscenze e abilità utili ad affrontare i compiti di realtà programmati.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creare ambienti di apprendimento innovativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON PIERINO ARCIERI	BAAA06801X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
1 C.D. "DE AMICIS" - BISCEGLIE	BAEE068004
DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE	BAEE068015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DON PIERINO ARCIERI BAAA06801X
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE BAEE068015
SCUOLA PRIMARIA

❖

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
1 C.D. "DE AMICIS" - BISCEGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA
DON PIERINO ARCIERI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola dell'infanzia prevede per il corrente anno scolastico gli insegnamenti delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del'infanzia allegate al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n. 275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 40 ore settimanali con il servizio mensa e con tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica peculiari di questo ordine di scuola. E' prevista anche la possibilità che nel limite del 20% tale curricolo sia riservato alla scuola per l'introduzione di nuovi insegnamenti non previsti nelle stesse Indicazioni.

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Questa scuola si pone come obiettivo la costruzione di un curricolo verticale in collaborazione con i docenti della scuola primaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

NOME SCUOLA

DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di studio della scuola primaria prevede per tutte le classi gli insegnamenti disciplinari come previsti a livello ordinamentale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del Primo Ciclo allegate al Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012, dal Regolamento sull'autonomia scolastica n. 275 del 08/03/1999, dal Regolamento di "Revisione dell'assetto, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009) nel limite delle 27 ore settimanali e la possibilità di introdurre nuovi insegnamenti nel limite massimo del 20% delle stesse al fine di riservare una quota del curricolo alla scuola. L'articolazione degli ambiti disciplinari, pur partendo dal suddetto modello di base, si sviluppa concretamente per ciascuna classe con i necessari adattamenti concordati dalle equipe pedagogiche delle classi stesse in ragione delle specializzazioni dei docenti, del tempo scuola differenziato, della tipologia differenziata dei rapporti di lavoro e delle effettive e variabili condizioni operative nelle quali si trovano ad operare da un anno all'altro. In particolare, la quota del curricolo riservata alla scuola potrà essere utilizzata in misura oraria proporzionale alle ore di insegnamento fra i docenti che intervengono sulle classi per confermare l'assetto delle discipline dei programmi del curricolo nazionale, per realizzare compensazioni fra le discipline, per introdurre nuove discipline o attività, per interventi di raccordo con l'extrascuola e di continuità educativa. Nell'ambito antropologico (storico-geografico) è compreso l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". La scuola "E. De Amicis", al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa progettando il Curricolo di Istituto a partire dal curricolo nazionale previsto nelle Nuove Indicazioni del 2012.

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Questa scuola si pone come obiettivo la costruzione di un curricolo verticale in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo di Istituto e la progettazione delle unità di apprendimento partono dalle competenze chiave di cittadinanza europea.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MOVIMENTO E SPORT

Il presente ambito progettuale si propone di raccordare alle attività di insegnamento già previste nei curricoli di studio, le attività di gioco motorio e pre-sportive che arricchiscono l'offerta formativa della scuola e che la ampliano eventualmente anche in orari extracurricolari. L'educazione motoria mira alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa. Il progetto si propone di suscitare interesse alla pratica dello sport anche in vista della partecipazione alle feste dello sport e ad altri eventuali progetti sportivi in rete con le altre scuola. In questo contesto confluiranno anche le iniziative proposte da Enti e Associazioni sportive affiliate Coni del territorio, a progetti ministeriali quali Sbam e Sport di classe, previa delibera degli organi collegiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'ambito progettuale ha come finalità principale quella di promuovere lo sviluppo, il consolidamento e l'affinamento delle capacità relative alle funzioni senso-percettive, degli schemi statici e dinamici, di positivi comportamenti relazionali, della sensibilità espressiva ed estetica, al fine di contribuire allo sviluppo della personalità negli aspetti morfologico-funzionale, intellettivo-cognitivo, affettivo-morale e sociale. L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **OSSERVARE, APPRENDERE VIAGGIANDO**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità; rappresentano occasioni per la maturazione degli alunni e un valido supporto all'attività didattica della scuola. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione avvengono di norma sul territorio nazionale e preferibilmente per località circostanti e regioni più vicine. Anche le altre iniziative parascolastiche forniscono un complemento ed un'integrazione dell'iter formativo seguito dagli alunni. Le attività parascolastiche sono pertanto attività che affiancano e integrano l'attività didattica della scuola. Esse sono inserite nella quota del curricolo riservata alla scuola o la ampliano e consistono, oltre che in uscite scolastiche, visite guidate, viaggi di istruzione, anche in concorsi a premi, attività sportive non agonistiche, partecipazione a spettacoli o manifestazioni, alla proiezione di film o rappresentazioni teatrali, ad indagini e ricerche, a documentari e a foto di gruppo, sottoscrizione di convenzioni e partecipazione ad iniziative esterne, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità che i viaggi e le attività parascolastiche si propongono consiste nell'arricchimento culturale degli alunni che vi partecipano. Gli obiettivi che si intendono raggiungere si possono così riassumere: • promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici; • garantire agli alunni esperienze di vita differenziate per la socializzazione e l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle acquisite in classe; • consentire agli alunni esperienze dirette ed esercitazioni presso ambienti naturali ed artificiali. • favorire un più ricco contesto educativo e formativo che costituisca la scuola come centro di attività culturali, sociali, sportive e di tempo libero per gli alunni; • sostenere le iniziative proposte dall'esterno che presentano valore educativo ed umanitario. Gli alunni acquisiscono competenze relative alla socializzazione; al rispetto dell'ambiente e del territorio; alla riflessione e rielaborazione di esperienze vissute.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:
%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo)

- **REALIZZAZIONE DEL GIORNALINO SCOLASTICO**

Elaborazione di articoli giornalistici su eventi, progetti, iniziative della comunità scolastica attraverso lavori individuali e di gruppo. Ambito progettuale: "Esprimersi e creare".

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo è quello di favorire la collaborazione degli alunni nel gruppo classe, con la finalità di realizzare articoli da pubblicare sulle uscite periodiche del giornalino scolastico di Istituto. Il progetto favorisce il potenziamento di abilità linguistiche, espressive, creative e l'uso di word al computer.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica

- **LABORATORIO CORALE**

Costituzione di un coro d'Istituto. Classificazione delle voci, formazione dei gruppi corali, esercitazioni corali per gruppi e d'insieme, esecuzione finale. Ambito progettuale: "Esprimersi e creare - Nuovi orizzonti"

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi esplicitati in termini operativi: • Sviluppare l'attenzione e la memorizzazione musicale • Conoscere le "regole" del bel cantare • Sviluppare la coordinazione ritmica • Eseguire canti corali a una o due voci • Conoscere alcuni elementi della teoria musicale L'alunno esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

PROGETTO CONTINUITÀ

Promozione di incontri, mostre, spettacoli e attività ludiche e laboratoriali varie in comune con gli alunni delle classi ponte (ultimo anno della scuola dell'infanzia, 5^classe scuola primaria e 1^ classe scuola secondaria di 1° grado), momenti di collaborazione incrociata in classe degli insegnanti delle diverse scuole, attività di "prima" accoglienza, organizzazione di visite alle scuole di passaggio. Realizzazione di Open Day.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto continuità si propone di: • Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola da intendersi come percorso formativo e unitario • Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola • Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari I bambini matureranno competenze trasversali che favoriranno atteggiamenti di accoglienza e solidarietà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Scienze
- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Attività di coding e pensiero computazionale; partecipazione attraverso iniziative

ministeriali quali "Programma il futuro" a "Code Week" e a "Generazioni connesse", attività di prevenzione dei fenomeni legati al cyber-bullismo ed educazione all'uso responsabile della rete.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'intento della scuola è quello di continuare a sviluppare negli alunni competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale e promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. L'alunno acquisisce competenze logico-matematiche e digitali: riconosce e risolve problemi in contesti diversi; inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Aula generica

- **PROGETTO ALIMENTARE**

Campagna di promozione e sensibilizzazione sul consumo di frutta e verdura da parte dei bambini; attuazione di iniziative che supportino più corretti stili di vita e una nutrizione maggiormente equilibrata (come "Frutta nelle scuole"), nella fase in cui si formano le abitudini alimentari.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi del programma: • incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini; • realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e

una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”; • offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali). I bambini acquisiranno specifiche competenze relative alla corretta alimentazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **FESTA DI ACCOGLIENZA**

La festa dell'accoglienza sarà destinata agli alunni delle classi prime che riceveranno il "saluto di benvenuto" dalla comunità scolastica della quale entrano a far parte. Costituirà un momento fondamentale, il primo e simbolico avvio di una progettualità più ampia e condivisa di sinergia tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si propone di: - Conoscere e vivere momenti di festa a scuola; - Favorire i processi di socializzazione quali lo stare insieme e il cooperare per la realizzazione di un fine comune; - Esprimere i propri sentimenti ed emozioni attraverso il linguaggio corporeo, iconico, plastico, canoro, musicale, ecc.; - Far maturare la propria identità in relazione alla comunità di appartenenza. L'alunno maturerà senso di appartenenza alla comunità scolastica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno ed eventualmente esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

-

EVENTO DI FINE QUINQUENNIO

Progettazione e realizzazione di un evento coinvolgente (ad esempio uno spettacolo teatrale) che conclude il percorso scolastico degli alunni delle classi quinte. Ambito progettuale: "Esprimersi e creare".

Obiettivi formativi e competenze attese
L' obiettivo principale del progetto è quello di condividere un momento celebrativo della fine di un quinquennio formativo che ha coinvolto dal punto di vista cognitivo, emozionale e relazionale bambini, docenti e famiglie. Occasione per l'alunno di palesare le varie competenze acquisite nel corso del quinquennio della scuola primaria sia relativamente alle diverse discipline sia sotto il profilo delle competenze trasversali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed eventualmente esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Spazi esterni alla scuola
- **Strutture sportive:** Palestra

RICORRENZE E TRADIZIONI

L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dalla partecipazione attiva e gioiosa della scuola a festività civili e religiose e a momenti significativi e ricorrenti per la comunità scolastica. Tali interventi vanno dai semplici preparativi e addobbi realizzati in occasione dell'arrivo di alcune festività, alla realizzazione di manifestazioni di accoglienza o commiato che scandiscono le fasi dell'anno scolastico. L'ambito progettuale prevede inoltre alcuni interventi didattici finalizzati al recupero della memoria storica di eventi e di tradizioni il cui senso originario rischia di essere alterato dalla contemporaneità, con una trasformazione del ricordo degli stessi in puro folclore spettacolare con un oblio e una perdita dei significati culturali e civili che tali eventi hanno prodotto.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - Far scoprire ai bambini il significato delle varie ricorrenze - Far vivere le feste della comunità in un clima di solidarietà e di gioia - Conoscere e vivere momenti di festa a scuola - Favorire i processi di socializzazione quali lo stare insieme e il cooperare per la realizzazione di un fine comune - Esprimere i propri sentimenti attraverso il linguaggio corporeo, iconico, plastico, canoro, musicale, ecc. - Far riscoprire agli alunni le tradizioni e la cultura locale, al fine di far maturare la propria identità in relazione alla comunità di appartenenza; - Insegnare a leggere i segni della continuità del presente con il passato per acquisire un atteggiamento conoscitivo e critico nei confronti del futuro. Gli alunni acquisiranno competenze relative al senso di cittadinanza quali l'appartenenza ad una comunità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità che implica l'impegno a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita e allo sviluppo di forme di cooperazione, solidarietà, adesione consapevole a valori condivisi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Spazi esterni alla scuola
- **Strutture sportive:** Palestra

- **ESPRIMERSI E CREARE**

L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dall'utilizzo di tutti i codici espressivi, da quello verbale a quelli iconici, manuali, ecc. per avvicinare i bambini ad un'espressione personale creativa, in cui scoprano il piacere di essere motivati allo sforzo personale e alla collaborazione di gruppo, in cui possano superare le proprie difficoltà comunicative e di apprendimento. Sarà favorita l'attuazione di ogni forma di laboratori artistici e manipolativi centrati sull'operativà degli alunni, sulla

espressione della loro corporeità, sull'utilizzo di materiali e tecniche espressive specifiche e sulla dimensione ludica delle attività.

Obiettivi formativi e competenze attese
FINALITA': - Favorire l'espressione dei molteplici linguaggi comunicativi, verbali e non verbali, da quello teatrale a quello musicale, da quello informatico a quello artistico, da quello motorio alla lingua straniera, da quello iconico a quello misto. - Promuovere nel bambino la consapevolezza che esiste una pluralità di codici e che ognuno di essi offre specifiche opportunità comunicative. - Rinforzare, migliorare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni ed in particolare di quelli svantaggiati, dei diversamente abili, BES o con DSA, degli alunni di recente immigrazione, facendo leva sulla loro fantasia, creatività e motivazione. L'alunno acquisisce competenze generali e specifiche sui diversi codici espressivi e li rielabora in modo creativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

- **AMBIENTE E SALUTE**

L'intervento complessivo di educazione alla salute e di educazione ambientale risulta trasversale a tutte le discipline dei programmi di studio, coinvolgendo unitariamente i docenti impegnati a vario titolo sulle classi e dispiegandosi nell'ambito dell'orario curricolare. Il progetto si propone di integrare anche in orario extracurricolare interventi che consentano l'attivazione di ulteriori percorsi formativi aggiuntivi per gli alunni e i docenti, con il possibile coinvolgimento anche dei genitori, al fine di

consentire a tutti la condivisione delle conoscenze e dei valori fondamentali che si coniugano con il benessere fisico, psichico e sociale di ciascun individuo e al fine di porre gli adulti in condizione di offrire ai bambini validi e coerenti modelli educativi dentro e fuori la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'ambito progettuale ha come finalità la promozione e il coordinamento delle attività inerenti l'educazione alla salute, intesa come equilibrio dinamico tra l'individuo e il contesto ambientale. In tale ottica si intende mirare a: - Promuovere uno stile di vita sano nel bambino-ragazzo ° all'interno della scuola ° all'interno del contesto sociale di riferimento, ovvero famiglie e comunità ° all'interno del contesto ambientale, ovvero città e territorio circostante - Suscitare una presa di coscienza individuale, familiare e collettiva in materia di salute e di rispetto dell'ambiente, tale da incoraggiare atteggiamenti responsabili. Attraverso attività a livello interdisciplinare i bambini saranno invitati ad assumere incarichi precisi, a darsi delle regole, a rispettare gli altri, imparando a mettersi in discussione e a modificare alcuni comportamenti o abitudini. Saranno guidati a fare una corretta analisi critica di tutte le informazioni, nozioni ed esperienze che ricevono o possiedono, a riflettere sul perché di certe decisioni e di certi errori.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **SOLIDARIETÀ**

L'ambito progettuale prevede una serie di interventi caratterizzati dall'apertura verso il sociale e in particolare verso coloro che soffrono a causa di gravi e particolari patologie, della miseria, della violenza, della diversità. Gli interventi sono orientati da una parte a produrre gesti concreti di solidarietà verso gli altri, dall'altra ad un

coinvolgimento attivo dei genitori degli alunni e della comunità locale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi vertono intorno a: - Conoscenza della diversità, della povertà, del disagio e della conseguente responsabilità dell'aiuto da porgere attraverso una solidarietà fattiva. - Conoscenza del significato di alcune festività per favorire lo sviluppo di atti concreti di solidarietà e di pace. - Educazione alla multiculturalità, alla pace, alla non violenza ed al rispetto della diversità. - Educazione alla condivisione, legalità, cooperazione, solidarietà nazionale ed internazionale. Gli alunni mostreranno atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriranno spirito di solidarietà e convivenza civile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Spazi esterni alla scuola

- **SCIENZE E MULTIMEDIALITÀ**

L'ambito progettuale prevede alcuni interventi didattici che intendono sviluppare nell'allievo, in raccordo con gli insegnamenti disciplinari, la consapevolezza delle potenzialità della macchina nell'ambito della informazione e della comunicazione e le potenzialità delle tecnologie e delle attrezzature scientifiche nell'ambito dell'osservazione, della scoperta e dello studio del microcosmo e del macrocosmo.

Obiettivi formativi e competenze attese
FINALITA': - Promuovere la prima alfabetizzazione informatica: l'avvio di un graduale processo di familiarizzazione con lo strumento informatico, nonché la conoscenza di alcune semplici applicazioni. - Promuovere il ricorso ai collegamenti Internet con lo scopo di ricercare informazioni utili e necessarie a definire e completare il processo degli apprendimenti. - Promuovere l'acquisizione di conoscenze logiche, matematiche e scientifiche attraverso l'osservazione e la sperimentazione, con l'ausilio delle tecnologie scientifiche. L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico e

matura una pratica tecnologica etica e responsabile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze

- **PROGETTO "CURRICOLO DI ECCELLENZA"**

Attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze nei vari ambiti disciplinari al fine di arricchire e potenziare il curricolo scolastico con l'opera di esperti interni e/o esterni dotati di competenze professionali specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Valorizzare le "intelligenze multiple" degli allievi per l'acquisizione di alti livelli di competenze.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
  Spazi esterni alla scuola
- **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola L'istituto è in attesa di un adeguamento del cablaggio della rete internet ad opera dell'ente locale. • Digitalizzazione amministrativa della scuola xxx • Registro elettronico per tutte le scuole primarie Si prevede di avviare una sperimentazione dell'uso del registro elettronico nella scuola primaria previa formazione dei docenti.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Si prevede di implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto fornendo tutte le aule di dispositivi come monitor interattivi o LIM; Partecipazione all'avviso pubblico #PNSD-azione#7-prot.n.30562 del 27/11/2018 per la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo e la fornitura di kit per la realizzazione di laboratori per la robotica educatica e le attività STEAM.
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Con la partecipazione all'avviso pubblico #PNSD-azione#7-prot.n.30562 del 27/11/2018 per la

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	creazione di un ambiente di apprendimento innovativo e la fornitura di kit per la realizzazione di laboratori per la robotica educatica e le attività STEAM, si prevede la realizzazione di una prima parte del cablaggio di istituto che estenderebbe la connettività all'interno dell'istituto.
IDENTITA' DIGITALE	• Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) La scuola dispone di una difesa perimetrale della rete informatica che garantisca una maggiore protezione in termini di sicurezza informatica della rete stessa, a maggiore tutela e protezione di tutti i dati – sensibili e non – che la Scuola gestisce informaticamente. Alla rete di istituto ogni singolo docente può accedere tramite un sistema di identificazione personale attraverso il rilascio di username e password.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Si intende proseguire il percorso avviato nelle annualità precedenti con la formazione dei docenti sull'introduzione del coding nella pratica didattica attraverso la partecipazione al progetto nazionale "Programma il futuro" e il "Code week", raggiungendo possibilmente la totalità degli studenti. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	La realizzazione di tale attività è subordinata all'attribuzione delle risorse previste dall'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD-azione#7-prot.n.30562 del 27/11/2018. Laboratori di "Circuiti morbidi" e Tinchering.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Si intende avviare una serie di corsi di aggiornamento per i docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica con particolare riferimento a LIM, monitor interattivi, all'uso delle piattaforme didattiche, creatività digitale e robotica educativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
DON PIERINO ARCIERI - BAAA06801X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti rispondono ad una funzione di carattere formativo che accompagna e documenta in itinere i processi di crescita del bambino senza nessuna pretesa di criticare e giudicare. Nella scuola

dell'infanzia l'osservazione diretta, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Un'accurata attenzione ai processi di apprendimento dei bambini permetterà di individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà. Sarà fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti per monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
1 C.D. "DE AMICIS" - BISCEGLIE - BAEE068004
DE AMICIS - 1 CD BISCEGLIE - BAEE068015

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione individuale degli alunni relativamente ad ogni disciplina, area o ambito disciplinare del curricolo viene effettuata con cadenza bimestrale e con criteri scelti e condivisi nel Collegio dei Docenti. La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, BES e DSA sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. La valutazione del comportamento e della Religione Cattolica sarà espressa con un giudizio, quella degli apprendimenti con voto in decimi. Le prove di verifica saranno adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato.

ALLEGATI: Parametri per la valutazione del rendimento scolastico.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è di carattere interdisciplinare ed è espressa con un giudizio come da griglia allegata.

ALLEGATI: Parametri per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come prevede la normativa del PDR n.122/2013 e successive modifiche ed integrazioni, l'eventuale non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria deve essere deliberata all'unanimità del team di classe (compreso il docente di Religione Cattolica) solo in casi eccezionali e va opportunamente

documentata e motivata.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Gruppi di lavoro costituiti da insegnanti della classe, organico potenziato e insegnanti di sostegno, in collaborazione con i genitori degli alunni predispongono ed aggiornano periodicamente per tutti gli alunni con BES il piano didattico personalizzato (PDP) o flessibile . La scuola attua per gli alunni con diversa abilita' interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato, attraverso metodologie didattiche innovative e diversificate.

Già da qualche anno la scuola effettua uno screening nelle classi seconde e terze per la rilevazione dei DSA e l'attivazione dello sportello di ascolto a cura di un'agenzia locale.

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione nella fase iniziale ci si avvale della collaborazione delle famiglie e delle eventuali agenzie pubbliche e di privato sociale presenti sul territorio.

Punti di debolezza

Alcuni bisogni educativi speciali possono richiedere interventi di specialisti non presenti nell'organico della scuola. La mancanza di una presenza costante dello psicologo rende di difficile gestione le dinamiche interelazionali presenti nell'istituto. L'intervento contemporaneo di piu' docenti per l'individualizzazione dell'insegnamento puo' essere limitato dalle esigenze delle sostituzioni del personale assente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia si mira all'identificazione precoce delle difficolta' di sviluppo con l'osservazione sistematica e alla loro prevenzione con percorsi didattico-ludici, nel gruppo sezione, per il potenziamento delle capacita' sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive. Nella scuola primaria il recupero dello svantaggio e lo sviluppo di conoscenze e abilita' di base vengono perseguiti con le attività per gruppi di livello, l'individualizzazione dell'insegnamento, l'utilizzo dei diversi tipi di codici, forme di mutuo insegnamento tra gli allievi. Per i DSA vi e' l'introduzione di strumenti compensativi e di misure dispensative. Per gli alunni con difficolta' di apprendimento vengono attivati percorsi di recupero e consolidamento, anche in orario extracurricolari attingendo dai FIS, dai fondi nazionali, europei, regionali. Per il potenziamento delle particolari attitudini di molti alunni, viene promosso un curricolo di eccellenza attraverso l'intervento di esperti, che valorizzano l'espressione di tali spiccate potenzialita' con attivita' laboratoriali scientifiche e tecnologiche, artistiche ed espressive.

Punti di debolezza

Il potenziamento del curricolo per gli alunni con particolari attitudini possono richiedere l'intervento di esperti non presenti nell'organico. L'intervento contemporaneo di piu' docenti per l'individualizzazione dell'insegnamento e il lavoro per gruppi puo' essere limitato dalle esigenze delle sostituzioni del personale assente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il PEI viene redatto dal team di lavoro su base ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Docenti di classe - Docenti di sostegno - Rappresentanti dell'ASL - Genitori - Educatori - Terapisti pubblici e/o privati - Rappresentanti di associazioni che interagiscono con l'alunno - Servizi sociali

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

In un rapporto di sinergia costante e continua, nell'intento di perseguire il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, la famiglia è chiamata a condividere e sottoscrivere il patto di corresponsabilità, il PEI, il PDF, il PDP e a fornire qualsiasi tipo di suggerimento e di collaborazione utile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, BES e DSA sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1°Collaboratore. Sostituisce il Dirigente Scolastico assente svolgendo funzioni di ordinaria amministrazione (escluso firma di mandati e atti che comportano impegni di spesa). Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Svolge funzione di Segretario verbalizzante durante i Collegi dei Docenti. Definisce l'orario di servizio e il Piano annuale delle attività. Accoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili di plesso, definisce le procedure per l'elaborazione di organigramma e funzionigramma, coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. Svolge, al contempo, i compiti assegnati al 2°Collaboratore e di seguito sintetizzati. 2° Collaboratore. Sostituisce, in caso di assenza, il Dirigente Scolastico e il Collaboratore Vicario; provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva delle assenze dei docenti e alla loro sostituzione; collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del collegio dei Docenti e la predisposizione di circolari e	2

	ordini di servizio. Vigila sull'orario del personale, si occupa di sostituzioni dei docenti, collabora alla formazione delle classi, provvede alla valutazione e alla gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi, iniziative del territorio. Organizza, coordina e valorizza le risorse umane, collabora alle attività di continuità, partecipa allo Staff dirigenziale per la cogestione delle azioni della governance e per ogni azione utile alla traduzione operativa di RAV, PDM, PAI e PTOF.	
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (Coordinamento attività di revisione e aggiornamento RAV/PDM e P.T.O.F. a.s. 2018/2019 e triennalità 2019/2022; coordinamento progettazione curricolare ed extracurricolare e relativo monitoraggio; coordinamento svolgimento prove Invalsi in collaborazione con F.S. Area 2; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti e continuità educativa (Gestione di iniziative di formazione e aggiornamento dei docent; coordinamento continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado; coordinamento partecipazioni a concorsi; accoglienza nuovi docenti; coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa con esperti esterni; predisposizione e coordinamento progetto "Sport di classe"; coordinamento delle prove INVALSI in collaborazione con F.S. Area 1; predisposizione ed elaborazione	4

	monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 3 Interventi e sostegno per gli alunni diversamente abili (Sostegno alunni certificati, collaborazione con Referente BES/DSA, collaborazione per Piano Annuale di Inclusione; cura dei rapporti con Comune/ASL/Piano di zona; coordinamento interventi educativi e di integrazione; componente GLI; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola). AREA 4 - Rapporti con il territorio (Rapporti con Comune/ASL/Associazioni culturali ecc.; coordinamento progetti e iniziative di associazioni esterne in collaborazione con F.S. Area 2; gestione visite guidate e viaggi di istruzione; coordinamento partecipazioni a concorsi in collaborazione con F.S. Area 2; predisposizione ed elaborazione monitoraggio autovalutazione della scuola).	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso, uno per la scuola primaria, uno per la scuola dell'infanzia, si occupano di vigilare sul buon funzionamento del plesso assegnato e sull'applicazione delle disposizioni organizzative relative a docenti, alunni e rapporti con le famiglie. Nel contempo, provvedono a segnalare tempestivamente allo staff dirigenziale eventuali problematiche rilevate.	2
Animatore digitale	Si occupa di processi di innovazione tecnologica e metodologica legati al PNSD.	1
Team digitale	Supporto e collaborazione con l'Animatore digitale al fine di favorire il processo di digitalizzazione e di innovazione didattica	3

	nella scuola attraverso azioni di accompagnamento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale.	
Referente BES	Contribuirà all'aggiornamento del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2018/2019 presidiando lo stesso nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.	1
Referente biblioteca	Contribuirà all'aggiornamento del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2018/2019 presidiando lo stesso nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.	1
Referente PTOF per la Scuola dell'Infanzia	Contribuirà all'aggiornamento del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2018/2019 presidiando lo stesso nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio a.c. Tenuta registro protocollo Controllo e scarico posta elettronica (casella istituzionale, rete Intranet del Miur, USR e USP di Bari) con notifica al personale interessato; Preparazione della corrispondenza in partenza Eventuale predisposizione di circolari e/o comunicazioni ai vari Enti su indicazione del DS e del DSGA. Rapporti con l'ente locale per manutenzione dei locali scolastici Front Office
Ufficio per la didattica	Registro generale alunni Rilascio certificati di frequenza e nulla osta Iscrizioni Fascicolo personale alunni Corrispondenza con le famiglie Trasmissione e richiesta documenti personali Statistiche varie Alunni diversamente abili Formazione classi Denuncia infortuni alunni Assicurazione Emissione schede di valutazione Visite di istruzione (predisposizione e controllo autorizzazione famiglie) Anagrafe degli alunni Attività extrascolastiche Mensa scolastica Rapporti tra sede centrale e vari plessi per comunicazione sull'attività didattica (es. sospensione attività didattica, comunicazioni varie, rapporti famiglie/ alunni/ docenti) Adozione libri di testo e gestione cedole librarie Elezione degli organi collegiali Gestione e manutenzione del sistema informativo Axios – area alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta e archiviazione dei fascicoli personali docenti S.I./S.P. Tenuta e archiviazione dei fascicoli personali ATA Predisposizione contratti del personale supplente tramite Sissi Predisposizione contratti del personale con nomina annuale (portale SIDI) Retribuzione personale supplente breve e saltuario registro contratti con il personale Liquidazione parcelle, compensi accessori e indennità al personale Amministrazione personale docente S. I. / S.P. Amministrazione personale ATA Rapporti D.P.T., INPS,

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	INPDAP Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro Ricostruzioni di carriera Gestione trasmissione pratiche pensionamenti Gestione assenze del personale Visite fiscali Comunicazioni COB Stato personale e fascicolo (decreti ferie, malattia, ecc.) Trasmissione e richiesta documenti personale Statistiche varie Pratiche INPDAP, piccoli prestiti Gestione graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA Corsi aggiornamento Sostituzione docenti ed individuazione supplenti Gestione personale ass. educativi Contratti di prestazioni professionali (esperti esterni) Organico di circolo (ATA e docenti) Nomine e incarichi personale docente e ATA Attività sindacale (elezioni RSU, convocazioni, permessi sindacali, scioperi con relative trasmissioni sul sito sciop.net, assemblee sindacali) Comunicazioni detrazioni per assenze del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Digitalizzazione e protocollazione informatica di tutti i documenti in entrata, realizzazione e implementazione dei fascicolo elettronici dei docenti, del personale, degli alunni.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ RETE AMBITO 8

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Realizzare in rete una serie di attività condivise
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTARE PER COMPETENZE

Costruzione di un curricolo verticale per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ APPRENDIMENTO EFFICACE

Acquisire competenze didattiche e metodologiche innovative per la progettazione di compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMBIENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO

Implementare una didattica innovativa attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici,

piattaforme didattiche e materiali per la sperimentazione della robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRICACY

- Migliorare le proprie conoscenze e competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzate all'acquisizione di comportamenti sicuri e corretti. - Conoscere le nuove disposizioni sulla privacy secondo il Nuovo Regolamento Europeo (UE 2016/679).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMBIENTI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Migliorare le competenze nell'utilizzo di Segreteria Digitale finalizzate al miglioramento del processo di dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Saranno attivati percorsi di formazione diversificati come previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscere il Nuovo Regolamento Europeo sulla privacy
Destinatari	DS, DSGA e personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo del registro elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola